

Nicolò Mazza

Altre Sembianze

Poesie sparse

Prefazione di Francesca Prattichizzo e Ubaldo Giacomucci

2010

Edizioni Tracce – Fondazione Pescarabruzzo

PREFAZIONE

Assaporare il silenzio di una campagna assolata; percepire i suoni lontani, portati dal vento, di vite semplici e di elementi genuini e dimenticati; avvertire la prepotenza dell'alternarsi del giorno e della notte; guardare forse per l'ultima volta quell'orizzonte familiare e quella luna che sembra porre quesiti instancabilmente: e il poeta si fa "profeta di sensi segreti".

Altre sembianze si presenta come una finestra su scenari perduti e ritrovati nella memoria, in cui i singoli oggetti si caricano di segrete corrispondenze che si uniscono nell'animo del Poeta, "funambolo della parola". Quel che ne deriva è non solo uno stato di profonda intimità con se stesso, ma anche un benessere provato nei confronti della realtà circostante, una "vita rinata alla vita del mondo". È proprio in questa rinascita interiore che si instaura il tema fondamentale del cambiamento, che spinge l'autore a riflettere inevitabilmente sulla sua vita e sul suo presente, un presente che diventa ricordo e si carica di malinconia in attesa dell'ignoto. La paura verso il futuro, i dubbi propri della giovinezza accompagnano l'autore in questo viaggio, ma l'impeto trascendente della chiamata alla vita religiosa è pronto a confortarne l'animo immediatamente e a cancellare il dolore proveniente dal distacco, un dolore troppo forte per affondare già nel ricordo.

L'avvicinarsi del giorno e della notte diventa metafora di un'anima divisa tra la paura di spingersi oltre il sensibile e la sicurezza dell'accontentarsi dell'oggi. E se il giorno acquista una valenza quasi negativa in questo scenario, in quanto immagine di tutto ciò che è manifesto, certo e portatore di curiosità e incertezze, è senza dubbio la notte a rivestire il ruolo di protagonista nella solitudine riflessiva del poeta. L'immagine della luna permette infatti il limpido fluire dei pensieri, che si accompagna a vissuti di serenità e benessere descritti in versi dallo stile molto ricercato, che esprimono il sentito saluto di una vita e la eccitante quanto imminente apertura di una nuova.

*Francesca Prattichizzo
Ubaldo Giacomcci*

Nicolò Mazza, nato a Leonforte (En) nel 1983, ha studiato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e si è laureato in Lettere Classiche all'Università Cattolica di Milano, dove collabora tuttora come assistente alla cattedra d'Introduzione alla Teologia. Ha insegnato per alcuni anni nelle scuole secondarie e nel 2008 ha tenuto un corso di Letteratura Cristiana Antica all'Università della Terza Età "fond. card. Colombo". È stato per due anni presidente del gruppo Fuci "G. Lazzati" dell'UC e nel 2005 è stato eletto consigliere nazionale della Federazione Universitaria dei Cattolici Italiani. È vincitore di numerosi premi letterari: quarto premio al I Concorso di Poesia e Narrativa "Il Forte" 2008; primo premio al Premio Letterario Internazionale "Sognando Hemingway" 2008; vincitore assoluto del XII Premio Internazionale "Mondolibro" 2010 - sezione "giovani talenti"; premio speciale del "Presidente della Giuria" al II Concorso di Poesia e Narrativa "Il Forte" 2009 - sezione "libro edito"; finalista alla V Edizione del Premio Internazionale di Letteratura "Portus Lunae" 2010; secondo premio alla V biennale del Premio Letterario "Omaggio a Gli Anguillara" 2010 dell'Accademia "F. Petrarca" - sezione "poesia singola inedita"; primo premio al V Premio Letterario Internazionale "G. Cingari" - sezione "poesia singola inedita" e sezione "silloge inedita"; secondo premio assoluto al XXV Premio Letterario Nazionale di Poesia e Narrativa "Histonium" 2010 - sezione "silloge inedita"; vincitore assoluto della selezione "Giovani Autori" della fond. Pescarabruzzo, in collaborazione con le edizioni Tracce di Pescara. I suoi testi sono stati finora recensiti in numerosi periodici e riviste specializzate e risultano pubblicati su diverse antologie letterarie. Ha già pubblicato per la casa editrice MJM la silloge di poesie "Silenzi Versati", Milano 2010, ed è in uscita la sua terza raccolta, "Epiloghi. Giorni inattesi a Villapizzone", per i tipi della casa editrice Leonida, Reggio Calabria 2010. Da qualche mese vive a Genova, dove è entrato nel noviziato della Compagnia di Gesù.